

## BOLOGNA LA DOTTA «UNIVERSITA'» DELLO SPORT

**DIECIMILA 'PEZZI' CONSULTABILI**  
LE RACCOLTE COMPLETE DI ATLETICA STUDI,  
TUTTOCICLISMO E SPORT ILLUSTRATO:  
MARTEDÌ E GIOVEDÌ I GIORNI PER LO STUDIO

**UNO STAFF AFFIATATO**  
OLGA CICOGNANI È LA DIRETTRICE  
DI UNA STRUTTURA ATTIVA DAL 1999: MASI,  
GUERCIO E SBETTI I COLLABORATORI

# CONI, UN LIBRO DA SFOGLIARE

## Quel tesoro in biblioteca tra volumi, riviste e dvd

**Patrimonio** Solo Roma ha una documentazione più ricca

**Alessandro Gallo**  
Bologna

**NON È UNA PALESTRA**, né una piscina olimpionica, ma è un tesoro che rende Bologna unica e seconda solo a Roma, la capitale. Via Barberia, storica arteria delle Due Torri: ci sono gli uffici del Coni provinciale e, dal 1999, la biblioteca sportiva. Un tesoro da sfruttare e da sfogliare perché all'interno delle sale del primo piano di Barberia 24, c'è di tutto. Quasi diecimila testi che comprendono volumi, riviste, testi, monografie, cd e dvd. Olga Cicognani, direttrice della biblioteca e del centro studi, ricostruisce così la storia. «Siamo partiti nel 1999, quando il presidente del Coni di Bologna era Francesco Franceschetti. Grazie al suo impulso met-

**Rarità per appassionati e laureandi**  
Dai trattati di Baumann, il 'padre' della ginnastica ad alcune opere dell'Ottocento e primo Novecento

temmo insieme alcuni patrimoni sparsi in città. Dal centro studi Fidal di via Goidanich a una preziosa raccolta del professor Giorgio Bernardi, senza dimenticare il materiale della Fiefs-Csef. Dal 2001, grazie al patrocinio della Provincia, siamo entrati, attraverso il Cib — centro interbibliotecario bolognese — nel sistema bibliotecario nazionale. Da lì è iniziata l'attività di catalogazione e, da quando è presidente Renato Rizzoli, abbiamo accolto nuove donazioni di docenti universitari e privati che desideravano lasciare le loro raccolte a disposizione del pubblico».

**ADESSO L'UNICO** rischio, in via Barberia, è avvicinarsi agli scaffali con eccessivo entusiasmo, quello che potrebbe avere un bambino. Il pericolo è farsi travolgere dalle emozioni, dai colori e da quei testi che ci riportano indietro nel tempo, nell'Ottocento.

La collezione completa di Atletica Studi dal 1938 ai giorni nostri, Tuttociclismo, Sport Illustrato dal 1914 al 1950, per parlare solo di alcune riviste. Poi trattati di Emilio Baumann, considerato il «papà» della ginnastica italiana. Volumi (preziosi) di anatomia pittorica (datati 1841), tesi di giurisprudenza (applicati all'attività fisica), volumi di medicina, psicologia. Un testo di Gerolamo Mercuriali da Forlì che, nel 1569, diede alle stampe «Dell'Arte Ginnastica». Il volume di via Barberia non è una prima edizione del medico romagnolo che per primo teorizzò la ginnastica su base medica, ma è una ristampa piena di fascino del 1857. Venendo a una storia più recente ecco una serie di pubblicazioni e quaderni legati al ventennio fascista, che aveva un occhio di riguardo per la pratica sportiva. Così, di Nino Tramonti, troviamo il volume del 1925 dal titolo allarmante: «Gli Sports di guerra». E poi una serie di pubblicazioni legate all'Opera Nazionale Balilla e alla Gioventù italiana del Littorio. Lasciandosi rapire dal fascino degli scaffali è facile tornare ancora più indietro nel tempo: al 1890 e a un'opera di Valletti. Si tratta de «La ginnastica negli asili di infanzia» con tanto di illustrazioni.

**E ANCORA:** da una sezione dedicata alle società centenarie (l'introvabile volume «Il mito della V nera» curato da Achille Baratti e Renato Lemmi Gigli) ai grandi dello sport di casa nostra. Un patrimonio aperto alla città due giorni alla settimana, il martedì e il giovedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Detto che il prestito è gratuito (attenzione, però, non tutti i testi possono uscire dai locali di via Barberia) esiste un sito al quale fare riferimento: [www.centrostudiconi.it](http://www.centrostudiconi.it) per chi ama la lettura e voglia fare un viaggio a ritroso nel tempo. Senza effetti speciali: basta avere la pazienza e il tempo di sfogliare il «grande libro» del Coni di Bologna.



**ALLAVORO**  
Da sinistra il collaboratore Nicola Sbetti; la direttrice Olga Cicognani; l'addetto ai prestiti Elio Guercio e il presidente del Coni di Bologna Renato Rizzoli (Schicchi)



**LE SALE**  
A sinistra due studenti. Nell'immagine grande Olga Cicognani (Schicchi)

## Pallamano B donne Netto successo sull'Olimpic 18. In evidenza Falchieri Pozzati e Zocca rilanciano Bazzano

Bazzano

**RISCATTO** immediato per la formazione di Stefano Dardi che prende parte al campionato di serie B femminile di pallamano.

Dopo la sconfitta con Firenze La Torre, la Pallamano Bazzano, nell'impianto di casa, il palasport «Peppino Impastato», non concede spazi all'Olimpic 18 Massa Marittima, battuto nettamente per 36 a 12 (vittoria mai in discussione con il pri-

mo tempo chiuso sul 18 a 4. La formazione del presidente Claudio Balerna ha utilizzato Andrea Ciurea, Laura Dardi 5, Lara Degli Esposti 2, Alice Falchieri 2, Elisa Ferrari, Marika Manfredini 2, Valentina Passuti 1, Eleonora Pizzirani 4, Eugenia Pozzati 11 e Giada Zocca 9. Prossimo impegno sabato, a Pontassieve, in provincia di Firenze, proprio con la Pallamano Firenze La Torre. Per riprendere la testa del campionato cadetto servirà una vittoria.

## Minibasket in carrozzina Pepoli, Galletti, Venturi e Forestieri battuti a Roma Bradipi, non basta un grande Forcione

Roma

**SCONFITTI** a Roma i Bradipi del Circolo Acacis Dozza Atc. Niente da fare per i giovani del minibasket in carrozzina allenata da Claudia Bedin: non è un caso che Santa Lucia vanti una lunga tradizione in questo sport e abbia più volte, con la prima squadra, vinto titoli e coppe. I Bradipi, mancando di un centro adeguato per contrastare i lunghi capitolini, sono stati battuti per 42 a 15. Clau-

dia Bedin, nel corso della trasferta, ha utilizzato Jack Forcione, 10 punti (e 5/5 al tiro), Ventura, Pepoli 1, Galletti, Marrone 2, Marzocchi e Forestieri.

**I BRADIPI** hanno chiuso il girone al secondo posto e, domenica, inizieranno il secondo concentramento. Trasferta in Brianza, a Cantù, contro i Bandist: forse la squadra più forte di tutto il campionato.